

**IL PROGETTO****Contro la povertà
ecco i laboratori
della Caritas**

NASCE il laboratorio di comunità per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Si tratta di un progetto promosso dalla Caritas diocesana e rivolto a due categorie sociali: famiglie in stato di povertà e senza adulti che lavorano e, in via sussidiaria, a disoccupati di lungo periodo segnalati dai servizi sociali e dalla stessa Caritas. La finalità generale del progetto è la creazione di un modello che, da un lato, si ponga in continuità con i servizi già attivati e con il loro spirito di accoglienza, dall'altro che sia anche generativo di occupazione, rispondendo alla pressante richiesta di lavoro di chi ogni giorno si rivolge alla Caritas. Il modello parte da una azione di ricerca relativa ai dati su le nuove povertà del territorio, in primis sulle richieste di attenzione delle famiglie che già utilizzano i servizi della Caritas. La ricerca permette di mappare il nostro territorio per comprendere per quantità e gravità i casi emersi, mentre l'azione, attraverso step finalizzati sia a riabilitare che mantenere le competenze delle persone, punta al loro inserimento in laboratori protetti di formazione artigianale. In questi laboratori si apprenderà ad esempio a come dare vita a prodotti da molti considerati rifiuti ma che, ritrasformati, potranno essere venduti all'interno dell'Emporio dell'usato. Il tutto si concluderà con la creazione di una cooperativa sociale di tipo B legata al riutilizzo degli scarti e alla vendita degli stessi all'interno di un mercatino dell'usato. Nell'ambito di tale progetto saranno messe in atto attività come l'accoglienza della persona e famiglia con disagio; l'orientamento al lavoro con il supporto di consulenze psicologiche; l'attivazione di tre laboratori formativi artigianali (di cucito, di riparazione di biciclette e di falegnameria); l'attivazione di tirocini formativi e la creazione di impresa.

Il posto della Latini ancora in ballo La Lega deve scegliere tra due donne

Toto assessore alla cultura: Vallesi e Petracci, il nodo non si scioglie

PER DEFINIRE il puzzle della giunta comunale per questi ultimi mesi di amministrazione Castelli manca il nome che dovrà venire dalla Lega: infatti, la neo eletta in Parlamento Giorgia Latini ha sempre ribadito la sua volontà di dimettersi dal ruolo di assessore alla cultura dell'Arengo a patto che fosse nelle mani di un altro esponente della Lega. Una scelta comunicata dalla Latini già nelle ore successive alla vittoria elettorale che l'ha portata alla Camera, e poi confermata anche nelle settimane successive in cui la crisi politica non rendeva ben chiare le prospettive di questa legislatura. Ora però i giochi sono fatti, con Lega e Movimento Cinque Stelle che hanno formato il governo: a questo punto le dimissioni di Giorgia Latini da assessore e l'individuazione del successore dovrebbero essere un passaggio semplice, se non fosse che ancora manca il nome del suo sostituto. O meglio della sua sostituta, visto che comunque si tratterà di una donna. La scelta è tutta nelle mani della Lega, anche perché il sindaco Castelli ha più volte ribadito la volontà di accettare il



FESTA LEGHISTA Giorgia Latini con Andrea Antonini dopo l'elezione dell'assessore in Senato

TRE MESI**Giorgia Latini aveva detto subito di volersi dimettere e lasciare a un leghista**

nome proposto dalla Lega: quello che doveva essere un semplice passaggio di testimone, però, a questo punto rischia di diventare una piccola telenovela, dato che questo nome sul tavolo del sindaco ancora

non c'è. La scelta 'balla' tra due donne, Patrizia Petracci e Monia Vallesi: due profili che già circolavano nelle ore successive all'elezione della Latini come possibili sostituti in giunta, ma che ancora sono in ballottaggio per quel posto. Entrambe nel 2014 figuravano come candidate nella lista 'Naturalmente Ascoli', capeggiata da Andrea Antonini che successivamente ha deciso per il passaggio alla Lega.

d.l.

MALTEMPO**Grandine e tempeste
traffico in affanno
e auto danneggiate**

UNA BOMBA d'acqua con tanto di grandine si è abbattuta ieri su tutta la zona di Ascoli e dintorni. L'improvvisa tempesta ha provocato diversi disagi alla circolazione soprattutto nelle zone periferiche e in corrispondenza dei sottopassaggi, mentre la grandine in alcuni casi ha rovinato la carrozzeria delle vetture. Nonostante l'intensità delle precipitazioni, però, fortunatamente non si registrano incidenti o altre circostanze di particolare criticità. Anche nella giornata di oggi e nei prossimi giorni sono attesi comunque rovesci piuttosto consistenti.

IL CASO ANCORA UN MEZZO IMBOCCA DALLA PARTE SBAGLIATA LO SVINCOLO DI PORTA CARTARA Camion contromano sull'Ascoli-Mare, tragedia sfiorata



UN CAMION ha imboccato contromano il raccordo stradale all'altezza dello svincolo di Porta Cartara. Il conducente voleva andare verso Roma ma anziché imboccare la rampa in direzione monti, ha preso quella opposta, finendo sulla corsia che percorre chi invece, provenendo dal mare, sta uscendo in città. Così il camion si è ritrovato nella direzione sbagliata. Fortunatamente il conducente si è accorto subito di essersi sbagliato e ha fatto in tempo ad accostare il mezzo prima che succedesse una tra-

gedia. Da quanto si apprende, non è stato l'unico mezzo ad aver avuto questo tipo di problemi. Successivamente, infatti, anche altre macchine avrebbero rischiato di imboccare la corsia sbagliata. A provocare questi disagi sembra che possa aver contribuito anche alcuni cartelli provvisori sistemati per i lavori in corso. La Polizia Stradale, in accordo con l'Anas, ha comunque provveduto a migliorare la segnaletica. Sembra che comunque il conducente del mezzo sia stato sanzionato per l'infrazione in cui è incappato.

LA CERIMONIA**Olimpiadi dell'inglese,
il Bim Tronto premia
gli studenti migliori**

IL BIM TRONTO premia i vincitori delle 'Olimpiadi dell'inglese', rivolte agli studenti del quarto e quinto superiore dei Comuni che rientrano nel territorio del Bim. Un appuntamento giunto alla quinta edizione provinciale, con cui si vogliono promuovere e misurare le competenze linguistiche degli studenti del Piceno, premiando alla fine i migliori. L'iniziativa è stata promossa dal Centro Studi Alfieri, unico Centro Cambridge autorizzato in Provincia per il rilascio delle certificazioni dell'università inglese, in collaborazione con il Bim Tronto che lo ha finanziato. «Ormai sono anni che registriamo una simile par-



tecipazione a un progetto extrascolastico - ha dichiarato il presidente del Bim Tronto, Luigi Conzicani - e hanno infatti aderito tutti licei e gli istituti superiori del territorio del Bim, che comprende 17 Comuni del Piceno. A oltre 2000 allievi è stata data la possibilità di partecipare alla coin-

volgente gara linguistica: un aiuto concreto alle famiglie e alle scuole pubbliche». Dopo varie selezioni alle semifinali sono arrivati in 80, vincendo così un corso di inglese di 20 ore con docenti madrelingua. Ieri sono stati premiati i migliori 12 allievi (6 degli istituti tecnici e 6 dei licei) che hanno

ottenuto il voto più alto agli esami per le certificazioni e ai quali è stato regalato un viaggio-studio a Dublino per due settimane, dal 22 luglio al 4 agosto. Inoltre, sono state premiate il liceo classico Leopardi di San Benedetto per la certificazione Fce e l'Iis Capriotti di San Benedetto per l'esame Pet.